



Attivato la â??Sportello di ascolto psicologico a distanzaâ?•

Descrizione

Recentemente Ã? stato diffuso uno studio della Federazione Italiana SocietÃ di Psicologia (Fisp), in cui Ã? stato affrontato il possibile ruolo dello psicologo per quanto riguarda il bullismo a scuola. Secondo indagini Istat sui comportamenti offensivi e violenti tra i giovanissimi, nel 2014 piÃ¹ del 50% degli 11-17enni Ã? stata vittima di un episodio offensivo, irrispettoso e/o violento da parte di coetanei.

I comportamenti violenti che caratterizzano il bullismo sono solitamente, le seguenti: le offese, parolacce e insulti, derisione per lâ??aspetto fisico o per il modo di parlare, diffamazione, esclusione per le proprie opinioni, aggressioni fisiche.

Il cyberbullismo, invece, Ã? definito come un atto aggressivo, intenzionale condotto da un individuo o un gruppo usando varie forme di contatto elettronico, ripetuto nel tempo contro una vittima che non puÃ² facilmente difendersi. Esso ha perÃ² delle caratteristiche identificative proprie: il bullo puÃ² mantenere nella rete lâ??anonimato, ha un pubblico piÃ¹ vasto, ossia il web, e puÃ² controllare le informazioni personali della sua vittima che dal canto suo, puÃ² avere delle difficoltÃ a scollegarsi dallâ??ambiente informatico, non sempre ha la possibilitÃ di vedere il volto del suo aggressore, e puÃ² avere una scarsa conoscenza circa i rischi insiti nella condivisione delle informazioni personali su Internet

Proprio per queste maggiori difficoltÃ da parte della vittima, talvolta essa puÃ² arrivare a compiere atti davvero tragici. Per gli psicologi si tratta di una vera e propria emergenza, che puÃ² essere contrastata a partire dallâ??intervento a scuola.

Per questo la figura dello psicologo allâ??interno dei contesti scolastici appare fondamentale, per individuare in maniera tempestiva i disagi prima che possano favorire lo sviluppo di sindromi psicologiche

â??Per lâ??Istituto Paciolo di Bracciano, comprese le altre sedi, si Ã? resa necessaria la predisposizione di

un programma di prevenzione del bullismo e cyberbullismo a scuola â?? afferma la Dirigente Scolastica Stefania Chimienti â?? attraverso la valutazione del disagio giovanile e dei fattori di rischio individuali, familiari e ambientali, che potrebbero generare comportamenti violentiâ?•.

â??Lâ??introduzione della figura dello psicologo nel contesto scolastico â?? prosegue Chimienti â?? puÃ²

contribuire alla promozione delle risorse e delle potenzialitÃ dei ragazzi in una fase delicata come

quella dello sviluppo. In questo momento di emergenza sanitaria, abbiamo istituito lo "Sportello di ascolto psicologico a distanza" gestito dalla dottoresse Papagni e Paglia, psicologhe ed esperte in psicoterapia.

L'accesso al servizio è libero e anonimo ed è volto alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio giovanile al fine di intervenire tempestivamente. Lo spazio (attivo con cadenza settimanale), si dedica anche al confronto con le famiglie su tematiche specifiche relative alla fase di vita dei loro figli. Lo riteniamo un ponte tra l'istituzione scuola e le famiglie conclude la dirigente scolastica per non lasciare nessuno escluso o in difficoltà specialmente in questo periodo di forte tensione e paura.

Erica Trucchia

L'agone 2024